

Cassa Edile della Provincia di Ascoli Piceno Via Rovereto, 4 63100 Ascoli Piceno C.F. 80000670440 Tel 0736-252666 Fax 0736-252635 Mail info@cassaedile.ap.it	Ente Scuola Edile della Provincia di Ascoli Piceno Zona Ind.le Campolungo 63100 Ascoli Piceno C.F. 80000690448 Tel 0736-811218 Fax 0736-814977 Mail info@entescuolaedile.ap.it
--	---

DISCIPLINARE DI GARA

1) STAZIONI APPALTANTI

Cassa Edile ed Ente Scuola

2) OGGETTO: APPALTO PER LA "REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SEDE DI CASSA EDILE ED ENTE SCUOLA IN ZONA IND.LE CAMPOLUNGO AD ASCOLI PICENO"

3) IMPORTO A BASE D'ASTA

Importo complessivo dell'appalto: € 1.350.000,00 (unmilionetrecentocinquantamila/00) Iva esclusa e comprensivo degli oneri per la sicurezza (€ 50.000,00);

CATEGORIE E CLASSIFICHE DI OPERE

Categoria prevalente OG1 con classifica IV del D.P.R. n. 34/2000;

Lavorazione	Categoria	Class.	Importo Euro	Note
Costruzioni edili	OG1	III	1.100.769,23	Compresi oneri sicurezza
Impianti tecnologici	OG11	I	249.320,77	Compresi oneri sicurezza

4) TERMINI DI ESECUZIONE

I lavori dovranno essere eseguiti nel termine di 425 (quattrocentoventicinque) giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

5) MODALITÀ DI FINANZIAMENTO:

Fondi propri degli enti appaltanti

6) CONTABILITÀ DEI LAVORI:

Il corrispettivo dell'appalto è a corpo.

7) PAGAMENTI

I pagamenti saranno effettuati nei termini previsti dal bando di gara e con le modalità stabilite nel contratto e nel capitolato speciale.

8) DOCUMENTAZIONE DI GARA:

La documentazione di gara potrà essere ritirata presso la sede dell'Ente Scuola, tutti i giorni lavorativi dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 11.00 o scaricata dai siti web di Cassa Edile www.cassaedile.ap.it e di Ente Scuola www.entescuolaedile.ap.it.

Contestualmente alla attestazione di avvenuta visita, alle Imprese che effettueranno la visita dei luoghi di cui al successivo punto 9) sarà consegnata su supporto magnetico (CD), la documentazione tecnica e contrattuale utile alla predisposizione dell'offerta.

9) VISITA DEI LUOGHI:

Per la natura e le caratteristiche delle lavorazioni e l'ambito nel quale tali lavorazioni devono essere realizzate, il concorrente, a pena di esclusione, dovrà espletare la ricognizione dei luoghi ove devono eseguirsi i lavori. La ricognizione dei luoghi dovrà essere tassativamente svolta dal titolare o rappresentante legale o dal direttore tecnico dell'impresa. In caso di raggruppamento, sia esso già costituito nelle forme di legge o meno, la ricognizione dei luoghi, a pena di esclusione, dovrà essere effettuato dall'impresa Capogruppo. L'Ente Scuola Edile rilascerà ai concorrenti attestazione dell'avvenuto sopralluogo. Tale attestazione (Allegato D) dovrà, a pena di esclusione, essere inserita nella busta "A" "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA". Per la ricognizione dei luoghi, **eseguibile esclusivamente il lunedì ed il mercoledì dalle ore 8.00 alle ore 12.00**, si dovrà contattare il Sig. Adorno Filipponi al n. telefonico 0736-811218, per la necessaria programmazione.

10) SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

I concorrenti possono partecipare alla gara qualora in possesso di attestazione SOA di cui al DPR 34/2000

regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti la qualificazione in categoria e classifica adeguata ai lavori da assumere e che abbiano tutti i requisiti previsti nel bando e nel presente disciplinare.

Non è ammessa la c.d. cooptazione di cui al comma 4 dell'art. 95 del Dpr 554/99.

Non è ammesso l'avvalimento di cui all'art. 49 del D.Lgs. 163/2006.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio di cui all'art. 34, comma 1, lettere d) ed e) del Codice dei contratti ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio. Tale divieto si applica anche ai soggetti di cui all'art. 34 comma 1 lettera f) del Codice dei contratti.

I consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c) del codice dei contratti, sono tenuti, pena l'esclusione, ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara.

E' vietata altresì la partecipazione alla medesima gara del consorzio stabile, quando concorre in proprio, e delle singole consorziate.

11) TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Le offerte dovranno pervenire in plico chiuso, idoneamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, **ENTRO E NON OLTRE LE ORE 12:00 DEL GIORNO 9 SETTEMBRE 2010**, a pena di esclusione, a mezzo del servizio postale, oppure a mezzo di agenzia di recapito.

Il plico potrà essere recapitato anche a mano presso gli uffici dell'Ente Scuola Edile, in orario d'ufficio, i quali rilasceranno apposita ricevuta.

Il plico dovrà portare all'esterno le seguenti indicazioni:

- denominazione del mittente;
- oggetto della gara;
- il seguente indirizzo: Ente Scuola Edile – Zona Ind.le Campolungo – 63100 Ascoli Piceno

Non sarà ritenuta valida alcuna altra offerta pervenuta oltre il termine sopra indicato, anche se sostitutiva o aggiuntiva rispetto ad offerta precedente. Il recapito del plico si intende ad esclusivo rischio del mittente per cui ove, per qualsiasi motivo, esso non giunga a destinazione in tempo utile. Non fa fede la data del timbro postale.

Non sono ammesse offerte economiche in aumento, alla pari, indeterminate, condizionate, plurime o parziali.

12) CONTENUTO DEL PLICO

Il plico dovrà contenere a pena di esclusione:

1) Una busta (Busta "A") idoneamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura contenente la documentazione amministrativa e recante la dicitura "Documentazione Amministrativa", nonché l'oggetto della gara ed il nominativo del mittente.

2) Una busta (Busta "B") idoneamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, contenente l'offerta economica redatta sul modello dell'Allegato A e recante la dicitura "Offerta economica", nonché l'oggetto della gara ed il nominativo del mittente.

3) Una busta (Busta "C") idoneamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, contenente l'offerta tecnica e recante la dicitura "Offerta tecnica", nonché l'oggetto della gara ed il nominativo del mittente.

- a) Per **soluzioni tecniche migliorative** si intendono quelle che prevedono l'utilizzo di materiali innovativi, di bio-edilizia, di domotica, soluzioni che consentano risparmi sotto il profilo dei costi di manutenzione. Il punteggio relativo (20 punti) viene attribuito suddividendolo in sub-parametri 5 punti per ottimizzazione dei costi di gestione, 5 per durabilità della tipologia proposta, 5 per semplicità di gestione, 5 per modernità della soluzione.
- b) Per **sicurezza cantiere** si intendono le modalità di gestione del cantiere nel rispetto delle norme antinfortunistiche che l'offerente propone (a tal proposito si precisa che la somma ipotizzata di Euro 50.000,00 corrisponde ad oneri reali per la sicurezza ed esclusivamente riferibili al relativo cantiere e verranno corrisposti sulla scorta di uno specifico computo metrico degli stessi). Di conseguenza viene richiesto uno specifico elenco di tali oneri. Il punteggio viene suddiviso sulla scorta dei seguenti parametri; 5 punti per incremento del valore computato di oneri della sicurezza, 5 punti per modalità di supervisione e controllo del cantiere offerte durante il corso dei lavori, 5 punti dalla valutazione del registro degli infortuni dell'azienda.
- c) Per **soluzioni di risparmio energetico** si intendono quelle che consentono tangibili economie sotto il profilo dei costi di gestione della struttura (e quindi contribuiscono a renderla autosufficiente) quali ad esempio impianti fotovoltaici, mini eolici, solari, di geotermia. Sub-parametri saranno 5 punti per la riduzione dei costi di gestione, 5 punti per la modernità della

soluzione tecnologica prospettata, 5 punti per la funzionalità delle soluzioni prospettate, 5 punti per il valore intrinseco dell'impianto proposto.

- d) Per **modifiche tipologiche ed estetiche** si intendono quelle che consentono di caratterizzare il complesso migliorandone la percezione visiva ed il comfort, di ottimizzarne la fruizione conferendo caratteristiche di sicurezza di impiego. Sub-parametri saranno pari a 5 punti per la valutazione di una migliore percezione visiva del complesso, 5 punti per la valutazione di un miglior comfort abitativo, 5 punti per la valutazione di una maggiore sicurezza di impiego.
- e) Per **Tempi di esecuzione** si intende la proposta che l'offerente presenterà, mediante predisposizione di cronoprogramma dei lavori al fine di proporre una durata dei lavori inferiore a quelli previsti in bando di gara. **La riduzione massima consentita ai fini di tale proposta è fissata in 90 giorni.**

13) SVOLGIMENTO DELLA GARA

Le offerte presentate saranno valutate da una Commissione giudicatrice che sarà nominata dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

La gara si svolgerà in seduta **"aperta"** il **giorno 10 settembre 2010 alle ore 9,00 presso la sede dell'Ente Scuola Edile**. La Commissione di gara, per ciascuna delle offerte pervenute, dopo aver verificato la correttezza formale del plico e delle buste in esso contenute, procederà all'apertura della busta contenente la documentazione (Busta "A") prodotta dai concorrenti ed:

- 1) a verificare la correttezza e completezza della documentazione presentata ed in caso di esito negativo ad escluderle dalla gara;
- 2) a verificare che non abbiano presentato offerte concorrenti che risultino fra di loro in situazione di controllo o di collegamento ed in caso positivo ad escluderli entrambi dalla gara;
- 3) a verificare che i consorziati - per conto dei quali i consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettere b) e c), del D. L.vo n. 163/2006, hanno indicato che concorrono - non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma ed in caso positivo ad escludere il consorzio ed il consorziato dalla gara.

Successivamente procederà all'apertura delle offerte tecniche (Busta "C") per la verifica dei punteggi da attribuire in base ai criteri stabiliti nel punto 12) del Bando di gara, e, quindi, all'apertura ed attribuzione del punteggio delle offerte economiche (Busta "B").

14) DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA DA PRESENTARE A CORREDO DELL'OFFERTA A PENA DI ESCLUSIONE.

Il concorrente dovrà allegare le seguenti dichiarazioni firmate dal legale rappresentante e accompagnate dalla fotocopia ancorché non autenticata del documento di identità del sottoscrittore, nonché i certificati previsti:

- 1) domanda di partecipazione e DICHIARAZIONE UNICA resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 e redatta secondo lo schema dell'Allegato B, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente (nel caso di concorrente costituito da associazione temporanea o consorzio non ancora costituito, la dichiarazione deve essere sottoscritta, pena l'esclusione dalla gara, da tutti i soggetti che costituiranno la predetta associazione o consorzio, la dichiarazione può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va trasmessa la relativa procura) nella quale indicherà specificatamente, di non trovarsi nelle condizioni previste nell'art. 38 del Decreto.

Si precisa che è gradito l'utilizzo dell'allegato schema (Allegato B). Ciò al fine di facilitare gli enti appaltanti nel controllo delle dichiarazioni in essa inserite. Lo stesso deve essere scaricato dai siti internet degli enti appaltanti Cassa Edile www.cassaedile.ap.it e di Ente Scuola www.entescuolaedile.ap.it unitamente a tutta la documentazione.

Qualora le informazioni rese dall'impresa partecipante dovessero risultare non veritiere, si provvederà ad escludere l'impresa dalla gara.

- 2) A) Dichiarazione sostitutiva in carta semplice ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 (redatta con le modalità di cui all'Allegato C) ed accompagnata da fotocopia del documento di identità del sottoscrittore, concernente l'inesistenza di cause di esclusione dalle gare d'appalto per l'esecuzione di lavori pubblici di cui alle lettere b) e c), comma 1, dell'articolo 38 del D. Lgs. n. 163/2006.

La dichiarazione dovrà essere effettuata da ogni soggetto che rivesta il ruolo di:

- a) titolare e direttore/i tecnico/i per le imprese individuali;
- b) tutti i soci e il direttore/i tecnico/i per le società in nome collettivo;
- c) tutti gli accomandatari e il/i direttore/i tecnico/i per le società in accomandita semplice;
- d) tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e il direttore/i tecnico/i per gli altri tipi di società;

B) Dichiarazione sostitutiva in carta semplice ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 (redatta con le modalità di cui all'"Allegato C1-2-3") ed accompagnata dalla fotocopia del documento di identità

del sottoscrittore, concernente l'inesistenza di soggetti cessati dalla carica di legale rappresentante o direttore tecnico nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, ovvero l'inesistenza di cause d'esclusione dalle gare d'appalto per l'esecuzione di lavori pubblici di cui alla lettera c), comma 1 dell'articolo 38 del D. Lgs. n. 163/2006, relativa ai soggetti sopraelencati alle precedenti lettere a), b), c) e d) del punto 2.A), cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, e ciò ai sensi e per gli effetti dell'articolo 38 del D. Lgs. n. 163/2006. La dichiarazione potrà essere resa dal legale rappresentante dell'impresa o personalmente da ciascuno dei predetti soggetti interessati.

Qualora sia stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 c.p.c., ai sensi della lett. c), comma 1, art. 38, del D.Lgs. 163/2006, nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando, il concorrente dovrà dimostrare di aver adottato atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata.

3. Dichiarazione in carta semplice, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, concernente l'inesistenza delle cause di esclusione dalle gare di appalto per l'esecuzione dei lavori pubblici di cui all'art. 38, comma 1, lett. a), d), e), f), g), h) i), l), m) del predetto D. Lgs. n. 163/2006, redatta con le modalità di cui all'allegato modello "C".

Le dichiarazioni di cui ai punti 2. e 3. devono essere di data non anteriore a quella di pubblicazione del presente bando.

Il modello (allegato C) contiene entrambe le dichiarazioni di cui ai punti 2-A e 3, pertanto è facoltà del concorrente utilizzarlo o presentare due dichiarazioni distinte purchè ne venga mantenuto lo schema.

4. Certificato, in originale o copia conforme ai sensi di legge (art. 19 D.P.R. 445/2000), di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura - Ufficio Registro Imprese ad uso appalto. Il certificato deve essere di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella fissata per la gara e deve riportare sia le dichiarazioni di "vigenza" che quelle "antimafia". Qualora tale certificato non indichi la figura del Direttore Tecnico dell'impresa per lo stesso dovrà essere prodotto certificato "antimafia" rilasciato dalla prefettura competente.

5. Originale o copia conforme ai sensi di legge della Procura Institoria o della Procura, nell'eventualità che l'offerta di cui alla precedente lettera a) sia sottoscritta da tali rappresentanti dell'Imprenditore, salvo che la stessa risulti dalla dichiarazione o dal certificato di cui al precedente punto 4. Nel caso in cui l'offerta sia sottoscritta dai soggetti sopraindicati gli stessi dovranno produrre, a pena di esclusione dalla gara, il relativo Allegato C.

6. Garanzia provvisoria ai sensi dell'art. 75 del D. Lgs. n. 163/2006 pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dei lavori a base d'asta (comprensivo degli oneri della sicurezza), da presentare mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa. Tale garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario.

La garanzia provvisoria deve essere accompagnata a pena di esclusione da una dichiarazione, separata o in calce alla polizza/fideiussione, con la quale un fideiussore si impegna a rilasciare la garanzia definitiva prevista dal medesimo D. Lgs. n. 163/2006.

La garanzia provvisoria è ridotta del 50% per i concorrenti che presentino la certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 rilasciata dagli organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000, ovvero la stessa certificazione risulti dall'attestato S.O.A..

Per la riduzione della garanzia per i raggruppamenti di imprese orizzontali o consorzi ordinari di concorrenti tutte le imprese facenti parte del raggruppamento o del consorzio devono presentare la certificazione di cui sopra.

In caso di riduzione della garanzia provvisoria, la mancata presentazione della predetta certificazione di qualità, se non risultante dall'attestato SOA, comporta l'esclusione dalla gara.

7. Fotocopia dell'attestato rilasciato da una SOA, timbrata e firmata da un legale rappresentante, corredata da fotocopia di documento di identità del sottoscrittore.

E' ammessa anche la presentazione del certificato, in originale o copia conforme in carta semplice, di attestazione rilasciato dalla SOA in corso di validità.

Dalla documentazione di cui sopra deve risultare il possesso della Certificazione di qualità aziendale di cui alle norme UNI EN ISO 9000. In caso contrario, la Certificazione deve essere documentata con le medesime modalità previste per la presentazione dell'attestato SOA, unitamente a copia semplice della domanda inoltrata alla competente SOA per la registrazione della Certificazione sull'attestato SOA.

8. In caso di partecipazione del consorzio stabile, lo stesso dovrà presentare copia conforme ai sensi di legge, ovvero autocertificazione completa di tutti gli elementi, dell'atto costitutivo dal quale risultino tutti gli operatori economici facenti parte del consorzio stesso, ai fini della verifica di cui all'art. 36, comma 5 del D. Lgs. n. 163/2006.

In caso di partecipazione di singolo operatore economico facente parte di un consorzio stabile, lo stesso dovrà presentare una dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 ed accompagnata da fotocopia del documento di identità del sottoscrittore, con la quale dichiara di quale consorzio stabile fa parte, che lo stesso consorzio stabile non partecipa alla medesima gara e di partecipare come concorrente singolo.

I consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. 163/2006 sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorra; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia i consorziati.

9. **certificato del casellario giudiziale e dei carichi pendenti** per ciascuno dei soggetti indicati dall'art. 38, comma 1, lettera b), e c), del Decreto (o fotocopia sottoscritta dall'intestatario ed accompagnata da copia del documento di identità dello stesso ovvero dichiarazione sostitutiva);

10. **attestazione**, Allegato D, rilasciata dall'Ente Scuola Edile, di presa visione degli luoghi e di ritiro degli elaborati progettuali che dovrà essere allegata (a pena di esclusione dalla gara) alla documentazione di gara. L'attestazione potrà essere rilasciata, oltre che al titolare della ditta, anche a soggetti, muniti di apposita delega scritta, che siano dipendenti o collaboratori della medesima ditta. La delega dovrà esplicitamente indicare il rapporto di dipendenza o di collaborazione del soggetto delegato.

15) RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI E CONSORZI ORDINARI DI CONCORRENTI

I raggruppamenti temporanei e i consorzi ordinari di concorrenti sono ammessi ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 163/2006 e degli artt. 95-97 del DPR 554/99, se gli imprenditori partecipanti al raggruppamento ovvero gli imprenditori consorziati siano in possesso dei requisiti di qualificazione attestati dalla SOA. Ai sensi del comma 2 art. 95 del DPR 554/99 (raggruppamento di tipo orizzontale) l'impresa capogruppo mandataria deve possedere tutti i requisiti in misura maggioritaria.

Per i raggruppamenti temporanei di tipo verticale i lavori riconducibili alla categoria prevalente ovvero alle categorie scorporabili possono essere assunti anche da imprese riunite in raggruppamento temporaneo di tipo orizzontale.

È consentita la presentazione di offerte da parte di raggruppamenti temporanei di imprese e di consorzi ordinari tra imprese, ai sensi dell'art. 37, comma 8 del D. Lgs n. 163/2006, anche se non ancora costituiti. **In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutti gli offerenti che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi** e nella documentazione amministrativa dovrà essere inserito l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e indicato come capogruppo, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

È vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti e dei consorzi ordinari di concorrenti, rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta. Non è ammessa la c.d. cooptazione di cui al comma 4 dell'art. 95 del Dpr 554/99.

I concorrenti riuniti in raggruppamento temporaneo devono eseguire i lavori nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento nei limiti della propria classifica incrementata di un quinto. Tale quota dovrà essere indicata nel mandato conferito all'offerente capogruppo.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio

ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora partecipi alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

16) AVVALIMENTO

Non è consentito il ricorso all'avvalimento.

17) SUBAPPALTO

L'affidamento in subappalto viene regolamentato dalle norme dell'art 118 del Decreto.

Le imprese dovranno indicare, i lavori o le parti di opere che intendono subappaltare nel rispetto dei limiti del 30% della categoria prevalente e del 100% della categoria scorporabile.

Il subappalto è sempre subordinato ad autorizzazione degli enti appaltanti. La mancata indicazione, contestualmente all'offerta, dell'intendimento di subappaltare determinate opere, comporta come conseguenza, in caso di aggiudicazione, l'obbligo di eseguire in proprio tutte le opere di contratto, non potendo gli enti appaltanti autorizzare altrimenti il subappalto. I pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore verranno effettuati all'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate. Si richiama l'attenzione dell'aggiudicatario in merito all'osservanza di quanto stabilito all. 118, comma 6, del Decreto circa la responsabilità solidale dell'ottemperanza alle norme inerenti il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionali e territoriali per le prestazioni rese dal subappaltatore. Prima dell'inizio dei lavori, pertanto, l'aggiudicatario e, per suo tramite, i subappaltatori, trasmettono agli enti appaltanti (Direzione Lavori) la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali.

Quando l'aggiudicatario farà richiesta di subappalto dovrà presentare la seguente documentazione:

- Contratto di subappalto che dovrà contenere **DETTAGLIATAMENTE**:
 - dichiarazione che saranno praticati gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione con un ulteriore ribasso non superiore al 20%.
 - indicazione delle lavorazioni, lungo le quali interverrà l'impresa subappaltatrice, che dovranno essere diverse dalle opere eseguite direttamente;
- C.C.I.A.A., con dicitura antimafia, dell'impresa subappaltatrice;
- Attestato SOA o documentazione attestante il possesso dei requisiti di cui all'art. 28 del D.P.R. 34/2000 nonché dichiarazione attestante il possesso dei requisiti generali per la partecipazione a gare d'appalto;
- Dichiarazione di cui all'art 2359 del Codice Civile;
- DURC regolare di data non anteriore a 30 gg rilasciato, in caso di opere edili, dalla Cassa Edile di Ascoli Piceno.
- Certificati del casellario giudiziale e dei carichi pendenti per ciascuno dei soggetti indicati dall'art. 38 comma 1, lettere b) e c) del Decreto;
- Dichiarazione del subappaltatore di aver adempiuto a tutti gli obblighi di legge in materia di sicurezza.

Tutte le imprese subappaltatrici dovranno avere sede legale nelle province di Ascoli Piceno e Fermo e quelle interessate ad opere edili devono risultare regolarmente iscritte alla Cassa Edile.

Gli enti appaltanti si riservano in ogni modo la piena discrezione nell'autorizzazione dei subappalti.

18) OFFERTA ECONOMICA

Il concorrente deve inserire nella busta con la dicitura "Offerta economica":

A) L'offerta in carta libera, redatta in conformità all'allegato "A" al bando di gara, sottoscritta validamente a pena di esclusione dal titolare o dal legale rappresentante o dal procuratore offerente.

Qualora il concorrente sia una associazione temporanea d'impresе o un consorzio non ancora costituiti nelle forme di legge, l'offerta deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che si sono impegnati a costituire l'ATI od il consorzio, pena l'esclusione. Qualora il concorrente sia una associazione temporanea d'impresе, o un consorzio già costituito nelle forme di legge, l'offerta può essere sottoscritta dal solo legale rappresentante o dal procuratore della capogruppo o del consorzio.

19) MODALITA' RELATIVE ALL'ESPLETAMENTO DELLA GARA ED ALLA AGGIUDICAZIONE

La gara è esperita con le modalità indicate nell'art. 83 del D.Lgs. n. 163/2006 e l'appalto verrà aggiudicato all'impresa che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa e non esclusa a seguito delle verifiche sulle offerte anormalmente basse, tenendo conto dei seguenti elementi, in ordine decrescente di importanza:

- 1) offerta tecnica;
- 2) prezzo;
- 3) tempo di esecuzione.

Per la valutazione delle offerte gli Enti appaltanti si avvarranno di apposita Commissione Giudicatrice, da

nominarsi dagli Organi preposti dopo la data di scadenza della presentazione delle offerte, che individuerà l'offerta economicamente più vantaggiosa fra quelle ammesse alla gara in base ai seguenti elementi di valutazione e con l'attribuzione dei punteggi massimi:

- 1) prezzo - max punti: 20
- 2) tempo di esecuzione - max punti 10
- 3) offerta tecnica - max punti 70 - così divisi:
 - a) Soluzioni tecniche migliorative - max punti 20
 - b) Sicurezza cantiere - max punti 15
 - c) Soluzioni di risparmio energetico - max punti 20
 - d) Modifiche tipologiche ed estetiche - max punti 15:

Risulterà aggiudicatario l'impresa che avrà totalizzato il maggiore punteggio complessivo risultante dalla somma dei punteggi parziali relativi a ciascun elemento di giudizio.

Gli Enti appaltanti sottoporranno a verifica le offerte risultanti anormalmente basse. Pertanto le offerte risultanti anormalmente basse saranno sottoposte a verifica da parte degli enti appaltanti che si riservano la facoltà di escludere quelle non ritenute congrue.

Non sono ammesse offerte alla pari o in aumento rispetto all'importo a base d'appalto.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta sempre che questa sia ritenuta congrua e conveniente.

In caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

L'offerta è valida per 180 giorni dalla data di presentazione della stessa.

Gli Enti appaltanti si riservano in ogni caso la facoltà di non procedere all'aggiudicazione senza che i concorrenti possano vantare alcun diritto nei confronti degli stessi.

Sono contrattualmente vincolanti tutte le leggi e le norme vigenti in materia di lavori pubblici ed in particolare:

- il D.Lgs. 12.4.2006 n. 163
- il regolamento generale approvato con DPR 21.12.1999 n. 554, per quanto applicabile
- il D.P.R. 25.1.2000 n. 34
- il capitolato generale d'appalto approvato con D.M. 19.4.2000 n. 145;

Non sono ammesse varianti salvo per i casi e con le modalità previste dal D.Lgs. 163/2006 e dal capitolato speciale d'appalto.

Alla data fissata per la gara, il Presidente della Commissione Giudicatrice dichiara aperta la gara.

Si precisa che sono ammessi a partecipare alle sedute "aperte" della Commissione ed a fare eventuali osservazioni solo i Titolari o i Legali Rappresentanti degli operatori economici offerenti. Oltre ai Titolari e ai Legali Rappresentanti degli operatori economici offerenti, avranno titolo ad intervenire alle operazioni sopra descritte anche coloro che, muniti di delega da esibire alla Commissione di gara, abbiano titolo a rappresentare l'Impresa.

Il Presidente della Commissione di gara potrà richiedere idonea documentazione per l'identificazione del soggetto rappresentante l'Impresa.

La Commissione giudica, inappellabilmente, sulla validità dei documenti presentati dai concorrenti e, nel caso di riscontrata irregolarità sostanziale o formale, anche di uno solo dei documenti prodotti, esclude dalla gara qualsiasi concorrente.

Gli Enti Appaltanti si riservano la facoltà di procedere ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

1) Procedure di gara:

La Commissione deputata all'espletamento della gara, il giorno fissato per l'apertura delle offerte, in seduta aperta, sulla base della documentazione contenuta nelle offerte presentate, procede a:

- a) verificare la correttezza formale delle offerte e della documentazione ed in caso negativo ad escludere dalla gara i concorrenti cui esse si riferiscono;
- b) verificare che non hanno prodotto offerte concorrenti che, in base alla dichiarazione ed ai documenti contenuti nella busta "A – DOCUMENTAZIONE", sono fra di loro in situazione di controllo ex art. 2359 c.c. ed in caso positivo ad escluderli entrambi dalla gara;
- c) verificare che i consorziati – che sono stati indicati come concorrenti dal consorzio, non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma ed in caso positivo ad escludere il consorzio ed il

consorziato dalla gara;

Per seduta "aperta" si intende che sono ammessi a partecipare alla stessa solo i Titolari o i Legali Rappresentanti degli operatori economici offerenti. Oltre ai Titolari e ai Legali Rappresentanti degli operatori economici offerenti, avranno titolo ad intervenire alle operazioni sopra descritte anche coloro che, muniti di delega da esibire alla Commissione di gara, abbiano titolo a rappresentare l'Impresa.

E' facoltà della Commissione di gara integrare e/o dettagliare con criteri aggiuntivi, elaborati dalla stessa Commissione antecedentemente a qualsiasi attività attinente alla gara, i criteri di valutazione per l'assegnazione del punteggio relativo all'Offerta Tecnica.

La Commissione di gara, procede, in una o più sedute riservate, sulla base della documentazione contenuta nella busta "C – OFFERTA TECNICA":

- alla attribuzione del punteggio relativo ai due elementi di valutazione;

Quindi, in seduta aperta, appositamente riconvocata o in proseguimento della seduta riservata, dopo aver letto i punteggi assegnati alla offerta tecnica, procederà alla apertura delle buste "B – OFFERTA ECONOMICA" e provvederà ad assegnare i relativi punteggi, calcolati come indicato al successivo punto.

Il Presidente della Commissione, sulla base della graduatoria formata in base ai punteggi ottenuti da ciascun concorrente con le modalità di cui al punto successivo, dichiarerà aggiudicatario provvisorio il concorrente che avrà ottenuto il valore complessivo superiore a tutti quelli conseguiti dagli altri concorrenti.

In caso di offerte uguali, si procede all'aggiudicazione mediante sorteggio.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida purché ritenuta congrua ed idonea.

2) Procedura e criteri di aggiudicazione dell'appalto:

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 83, 1° comma del D.Lgs. n. 163/2006 e più precisamente a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa da valutare sulla base dei seguenti elementi elencati in ordine di importanza attribuito:

- 1) prezzo - max punti: 20
- 2) tempo di esecuzione (max punti 10)
- 3) offerta tecnica (max punti 70), così distinti:
 - a) Soluzioni tecniche migliorative (max punti 20)
 - b) Sicurezza cantiere (max punti 15)
 - c) Soluzioni di risparmio energetico (max punti 20)
 - d) Modifiche tipologiche ed estetiche (max punti 15):

Ai soli fini dell'aggiudicazione saranno attribuiti per ciascuno dei predetti elementi dei punteggi con i quali si determinerà un punteggio complessivo (con arrotondamento alla seconda cifra decimale), da attribuire a ciascuna offerta con le modalità di cui ai successivi punti.

2.1. Prezzo (1):

Verrà preso in considerazione il prezzo offerto dal concorrente al netto del ribasso offerto (da indicare al netto degli oneri per la sicurezza) ed incluso nella busta "B – OFFERTA ECONOMICA".

L'attribuzione del punteggio è determinata con logica di diretta proporzionalità riferita al prezzo più basso in gara.

$$\text{Punteggio} = \frac{\text{prezzo più basso}}{\text{prezzo oggetto di valutazione}} \times 20$$

2.2. Tempi di esecuzione (2):

L'attribuzione del punteggio è determinata con logica di diretta proporzionalità riferita al tempo più breve in gara

$$\text{Punteggio} = \frac{\text{Tempo offerto}}{\text{Tempo massimo}} \times 10$$

2.3. offerta tecnica (3):

Il punteggio, complessivamente punti 80 è ripartito come segue. A tal proposito dovranno essere redatti i documenti richiesti dal bando da inserire nella busta "C – OFFERTA TECNICA":

- a) Soluzioni tecniche (max punti 20)
- b) Sicurezza cantiere (max punti 15)
- c) Soluzioni di risparmio energetico (Max punti 20)
- d) Modifiche tipologiche ed estetiche (max punti 15)

Totale Punti 70

2.3.1. Attribuzione punteggio alla OFFERTA TECNICA:

L'attribuzione dei punti (max 70) e per ognuna opzione (come sopra indicata) è calcolato in modo direttamente proporzionale come dalla seguente formula :

$$\text{Punteggio} = \frac{\text{offerta in esame}}{\text{offerta migliore}} \times \text{YY}$$

(dove YY indica il punteggio massimo attribuibile per ogni sottocategoria di valutazione in base alla scomposizione per ogni sottocategoria indicata al punto 12 comma 3))

Come previsto nel bando di gara (paragrafo 12) gli Enti appaltanti sottoporranno a verifica le offerte risultanti anormalmente basse calcolate ai sensi dell'art. 86, comma 2 del D.Lgs. n. 163/2006;

Le offerte risultanti anormalmente basse saranno pertanto sottoposte a verifica.

Sulla base dei punteggi complessivamente assegnati, secondo i criteri di cui sopra, sarà, quindi, formata la graduatoria finale con aggiudicazione provvisoria al concorrente che avrà ottenuto il più alto punteggio complessivo.

Le offerte recapitate non possono essere ritirate e non è consentita, in sede di gara, la presentazione di altra offerta.

Gli Enti appaltanti procederanno tempestivamente alle comunicazioni di cui all'art. 79, comma 5, del D.Lgs. 163/2006.

Gli Enti appaltanti successivamente si riservano di richiedere al concorrente primo in graduatoria l'esibizione di tutta la documentazione, eventualmente non ancora acquisita, attestante il possesso dei requisiti di partecipazione.

Nel caso che tale verifica non dia esito positivo gli Enti appaltanti procedono all'esclusione del concorrente già risultato primo nella gara, nonché ad individuare nuovo aggiudicatario provvisorio.

La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia ed alla consegna del piano di sicurezza operativo, ai sensi dell'art. 131, comma 2, lettera c) del Decreto.

Gli Enti appaltanti si riservano la facoltà insindacabile di non dar luogo alla gara, di prorogarne la data o di non procedere alla aggiudicazione senza che i concorrenti possano vantare alcuna pretesa al riguardo.

Gli Enti appaltanti comunicano l'aggiudicazione definitiva, una volta divenuta efficace, via FAX o e-mail ai non aggiudicatari; contestualmente comunicano lo svincolo della cauzione provvisoria che comunque cessa automaticamente qualora l'offerente non risulti aggiudicatario o secondo in graduatoria della gara, estinguendosi trascorsi trenta giorni dalla data in cui l'aggiudicazione definitiva diventa efficace.

Nel solo caso in cui la predetta garanzia sia stata costituita mediante polizza fidejussoria o atto di fidejussione, la stessa verrà direttamente restituita entro il termine succitato, a mezzo del servizio postale senza oneri per gli enti appaltanti ed a rischio della destinataria.

L'aggiudicazione è immediatamente impegnativa per l'aggiudicatario, mentre per gli Enti appaltanti diventa tale a decorrere dalla data di stipula del contratto.

Gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorso il termine di 180 giorni dalla data dell'aggiudicazione definitiva.

20) Garanzie e Coperture assicurative

Per la partecipazione alla gara ogni concorrente deve produrre polizza provvisoria per l'importo pari al 2% dell'importo dell'appalto e dichiarazione contenente l'impegno a rilasciare la fideiussione relativa alla cauzione definitiva.

L'aggiudicatario dovrà inoltre produrre cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale. Ai sensi dell'art. 129 comma 1 del Codice dei contratti e dell'art. 103 del D.P.R. n. 554/1999 l'esecutore dei lavori è obbligato a stipulare polizza di assicurazione a copertura dei danni o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere anche se preesistenti che si potrebbero verificare durante l'esecuzione dei lavori e della responsabilità civile verso terzi, i massimali sono calcolati come previsto negli stessi articoli. In particolare l'aggiudicatario deve produrre polizza CAR che garantisca le seguenti coperture:

- Opere – Euro 1.350.000,00;
- Opere ed impianti preesistenti: Euro 400.000,00;
- RC sull'opera Euro 1.000.000,00.

L'aggiudicatario deve quindi garantire, consegnandone copia, la presenza della polizza RCT-RCO d'Impresa. Tali polizze devono essere consegnate almeno 10 gg. prima della stipula del contratto.

Al termine dei lavori l'aggiudicatario prima del collaudo dovrà rilasciare garanzia postuma decennale sulle strutture e sulle impermeabilizzazioni.

L'aggiudicatario resta in ogni caso responsabile delle opere e degli impianti realizzati nei termini e nei modi previsti dalla vigente legislazione.

21) ALTRE INFORMAZIONI

Non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 38 del Codice dei contratti.

E' facoltà della Stazione Appaltante comunicare e richiedere documenti ed informazioni a mezzo fax.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. In presenza di due o più offerte che presentino lo stesso punteggio, l'appalto verrà aggiudicato mediante sorteggio. E' facoltà degli Enti appaltanti di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto dell'appalto.

L'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 113 del Codice dei contratti dovrà prestare, entro 10 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, cauzione definitiva pari al 10% dell'importo del contratto.

Le opere includono lavorazioni soggette all'obbligo di abilitazione di cui alla legge 46/90 da dimostrare in fase di esecuzione.

Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana.

Il ricorso al subappalto o al cottimo deve essere indicato all'atto dell'offerta, pena la mancata autorizzazione al subappalto o cottimo.

Nel caso di autorizzazione al subappalto è fatto obbligo all'appaltatore di trasmettere copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento eseguito dalla stazione appaltante, ai sensi dell'art. 118 del Codice dei contratti.

Gli Enti appaltanti si riservano la facoltà di effettuare controlli a campione sui concorrenti i quali, pena l'esclusione sono tenuti a presentare entro 10 gg. dalla richiesta inviata via fax la seguente ulteriore documentazione:

- certificato in originale o in copia autenticata del Tribunale – Sezione Fallimentare – del luogo di residenza della società di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di presentazione da cui risulti che nei confronti dell'impresa non è in corso un procedimento di fallimento, di liquidazione coatta, di amministrazione controllata o di concordato preventivo
- dichiarazione in carta libera sottoscritta dal legale rappresentante della società, ai sensi degli artt. 1 e 4 del D.P.C.M. n. 187/91;
- copia dell'atto costitutivo della Società concorrente;
- copia dell'atto di cessione/acquisizione del ramo d'azienda;
- copia dell'atto di affitto del ramo d'azienda;
- elenco delle società consorziate;
- certificato (anche in fotocopia autenticata) di iscrizione dell'impresa presso la competente Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato ovvero presso i registri dello Stato di provenienza con l'indicazione della specifica attività dell'impresa di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di presentazione con l'annotazione che per l'impresa nulla osta ai sensi della L.575/65 e successive modifiche (antimafia) e che l'impresa non è in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o di amministrazione controllata.
- ricostruzione storica delle cariche sociali nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando nonché idonea documentazione atta a dimostrare il possesso dei requisiti di idoneità morale;

Gli Enti appaltanti si riservano la facoltà di effettuare gli opportuni accertamenti prima di stipulare il contratto con l'aggiudicatario dell'appalto.

L'accertamento dei dati giudiziari nei confronti dei soggetti indicati dall'art. 38 del Codice dei contratti che possono determinare l'esclusione dalla gara e l'impossibilità a stipulare il contratto sarà comunicato tramite lettera inviata via fax al numero indicato dall'impresa per consentire al concorrente di esercitare il diritto alla partecipazione del procedimento previsto dall'art. 7 della Legge 241/90.

Gli Enti appaltanti, in caso di accertata mancanza dei requisiti di carattere tecnico e/o generale, procedono

all'annullamento dell'aggiudicazione, all'esclusione del concorrente e alla conseguente nuova aggiudicazione. Ai sensi dell'art. 2 della Legge n. 266 del 22/11/2002, l'impresa aggiudicataria, prima della stipula del contratto, è tenuta a presentare, entro i termini indicati dagli Enti appaltanti, la certificazione rilasciata dai competenti istituti dalla quale risulti la regolarità contributiva (DURC).

La mancata presentazione della documentazione entro il termine fissato comporterà la revoca dell'affidamento.

In caso di fallimento dell'aggiudicatario o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'aggiudicatario dell'appalto, gli Enti Appaltanti si riservano la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla gara, risultanti dalla relativa graduatoria, sino al quinto miglior offerente, al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta dal soggetto aggiudicatario.

Gli Enti Appaltanti si riservano inoltre la possibilità, in caso di accertata mancanza dei requisiti di carattere tecnico e/o generale dopo la stipula del contratto, di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla gara, risultanti dalla relativa graduatoria, sino al quinto miglior offerente, al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta dal soggetto aggiudicatario.

Gli Enti Appaltanti, in caso di consegna anticipata dei lavori ai sensi dell'art. 129 del D.P.R. n. 554/99, accertata la mancata presentazione da parte dell'impresa dei piani di sicurezza previsti dal capitolato speciale di appalto o in caso di mancata consegna delle polizze richieste, procedono allo scioglimento del vincolo giuridico sorto a seguito dell'aggiudicazione definitiva, all'escussione della polizza fidejussoria, ed alla determinazione della nuova aggiudicazione.

Verranno escluse dalla gara per violazione del principio della segretezza delle offerte, le imprese concorrenti fra le quali esistono forme di controllo ai sensi dell'art. 2359 del C.C. o situazioni di collegamento e/o di collegamento sostanziale quali ad esempio la comunanza del legale rappresentante/titolare/amministratori/soci/direttori tecnici/procuratori con poteri di rappresentanza, ai sensi dell'art. 34 comma 2 del Codice dei contratti.

Sono a carico dell'appaltatore le spese di contratto e tutti gli oneri connessi alla sua stipulazione compresi quelli tributari.

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, si informa che i dati forniti dalle imprese sono dagli Enti appaltanti trattati esclusivamente per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti. Il titolare del trattamento dei dati in questione sono la Cassa Edile e l'Ente Scuola Edile.

Responsabile del procedimento è il Dott. Nazario Alessandro Scarpetti – Tel. 0736-811218 - fax 0736-814977 al quale potranno essere richieste notizie di carattere tecnico.

Le dichiarazioni richieste nel bando devono essere presentate dai concorrenti utilizzando i modelli allegati.

Ascoli Piceno, 16 giugno 2010

IL PRESIDENTE

Dott. Nazario Alessandro Scarpetti

